

## ALLEGATO "A"

### **ACCORDO INTEGRATIVO CON ARIS MARCHE relativamente alle strutture denominate "RESIDENZA VALDASO" e "SANTO STEFANO-VILLA FASTIGGI"**

In considerazione del fatto che la polmonite interstiziale che caratterizza la malattia provocata dal nuovo Coronavirus spesso provoca degli effetti debilitanti sulla salute quali deficit respiratorio, astenia, difficoltà di movimento, affaticamento, debolezza, dolore muscolare, scarsa tolleranza anche a sforzi minimi e disturbi legati alla sfera cognitiva ed emotiva, si ritiene opportuno garantire ai pazienti Covid-19, attualmente ricoverati all'interno delle strutture sanitarie denominate "*Santo Stefano - Villa Fastiggi*" di Pesaro (PU) ed "*Residenza Valdaso*" di Campofilone (FM) aderenti all'ARIS Marche, in coerenza con la D.G.R. n. 387 del 27.03.2020, la possibilità di accedere, all'interno delle medesime strutture, alle cure riabilitative necessarie per un'efficace ripresa della loro autonomia personale per un miglior rientro a domicilio previa specifica valutazione medica, anche se non più COVID-19 positivi.

A tal fine, in presenza di una progressiva diminuzione di posti letto occupati da pazienti Covid-19 in fase attiva, le parti concordano che le sopra citate strutture sanitarie potranno fornire ai suddetti pazienti le prestazioni riabilitative extraospedaliere per le quali risultano autorizzate ed accreditate e che sono state individuate, per ogni singolo caso, più appropriate, garantendo nuclei assistenziali autonomi e compartimentati ed il pieno rispetto delle vigenti norme in materia di prevenzione, gestione e contrasto dell'emergenza epidemiologica sanitaria.

Le parti stabiliscono che le Strutture denominate "*Santo Stefano Villa Fastiggi*" di Pesaro e "*Residenza Valdaso*" di Campofilone aderenti all'ARIS Marche trasmettano all'ASUR ed alla Regione Marche dei report trimestrali con l'indicazione del numero dei pazienti trattati ai fini della riabilitazione post-Covid-19, del percorso riabilitativo individuale stabilito, della durata e degli esiti dello stesso.

Si concorda di stabilire che i suddetti nuclei assistenziali, identificati con la DGR 387/2020, qualora non occupati da pazienti Covid-19 positivi o in fase post-Covid 19, potranno essere progressivamente impegnati anche per rispondere, nel pieno rispetto delle misure di prevenzione attualmente vigenti per il contrasto, il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, alla domanda di ricovero del territorio, sempre con riferimento alle prestazioni e nei limiti dei posti letto per le quali le predette strutture risultano già autorizzate ed accreditate e fermo restando il prioritario utilizzo delle stesse per soggetti Covid-19 positivi qualora emergessero nuove esigenze assistenziali sulla base di un mutamento sfavorevole del relativo quadro epidemiologico.

Inoltre, risulta che diversi cittadini della Regione Marche, con particolare riferimento a coloro che si trovano in stato di minima coscienza (SMC) o in stato vegetativo (SV) e che, comunque, necessitano di riabilitazione intensiva, si trovino ricoverati presso strutture, sia ospedaliere che residenziali, extraregionali. In considerazione di ciò, dell'importanza che la Regione Marche ha attribuito ai progetti per il recupero della mobilità passiva attraverso l'adozione di specifici atti deliberativi, considerata, altresì, l'opportunità e l'urgenza di evitare che i cittadini regionali si spostino verso altre Regioni, con particolare riferimento a

quelle del Nord-Italia che presentano un più elevato tasso di infezione da Covid-19, si stabilisce che, in deroga alla DGR n. 1105/2017 e, quindi, nelle more dell'approvazione dei manuali di autorizzazione delle strutture sanitarie e socio-sanitarie dell'area extraospedaliera, le suddette Strutture inizino gradualmente a svolgere attività collegate a prestazioni per SMC e SV e riabilitazione, con l'obiettivo di fornire a tali pazienti un'assistenza direttamente sul territorio marchigiano e, nel contempo, il recupero di rilevanti costi per "mobilità extraregionale" in carico al SSR.

In tale ottica, si ritiene opportuno stabilire che le strutture "*Santo Stefano Villa Fastiggi*" di Pesaro e "*Residenza Valdaso*" di Campofilone gradualmente, con la diminuzione dei pazienti COVID-19 positivi in esse ricoverati, potranno progressivamente accogliere, nei posti letto per i quali risultano autorizzate ed accreditate con il SSR, pazienti no-Covid che si trovano in stato di minima coscienza (SMC) o in stato vegetativo (SV) e che, comunque, necessitano di riabilitazione intensiva o assistenza residenziale, nel rispetto delle vigenti misure di prevenzione, contrasto e gestione dell'emergenza epidemiologica sanitaria. In merito alla struttura "*Santo Stefano Villa Fastiggi*" si precisa che essa potrà iniziare a svolgere in via ordinaria le attività no-Covid utilizzando dapprima i 30 p.l. già accreditati (codice tipologia PRF4/RD1.4) e, successivamente, i 50 p.l. (codice tipologia PRF1/RD1.1) in corso di accreditamento.

Le parti stabiliscono che la copertura finanziaria di tutte le suddette prestazioni avvenga, per l'anno 2020, senza oneri aggiuntivi per il Sistema Sanitario Regionale e che venga ricompresa e computata all'interno delle risorse economiche già assegnate, anche attraverso lo strumento delle "*compensazioni e riequilibrio delle risorse assegnate*" di cui al paragrafo 5 della DGR n. 978/2019, della DGR n. 1668/2019 e di cui al paragrafo n. 6 della DGR n. 1516/2019 nell'ambito dei diversi setting assistenziali offerti dalle strutture che fanno riferimento al medesimo gruppo KOS (S.Stefano, Anni Azzurri, Abitare il Tempo, Sanatrix Gestioni s.r.l.) e che sono assegnatarie di un "budget" all'interno delle citate delibere nonché dalle altre strutture, sempre appartenenti alle medesime società che hanno stipulato per l'anno 2020 singole convenzioni con l'ASUR Marche. A partire dall'anno 2021 tali prestazioni, considerato quanto sopra, saranno finanziate con le risorse derivanti dal recupero della mobilità passiva (RMP).

Inoltre, si stabilisce che l'ASUR trasmetterà tempestivamente alla Regione Marche - Servizio Sanità le convenzioni stipulate a seguito della presente deliberazione quale fondamentale strumento di cooperazione e di monitoraggio.

Ancona, li

Il Presidente della Regione Marche

Il Dirigente del Servizio Sanità

Il Direttore Generale ASUR MARCHE

Il Presidente ARIS Marche

KOS Care s.r.l., in persona del suo legale rappresentante p.t.